

**Direzione Sanitaria****Servizio di Epidemiologia Clinica e Valutativa**

Direttore: dott. William Mantovani

Centro per i Servizi Sanitari

Viale Verona – palazzina A – 38123 Trento

tel. 0461 904638 - 0461 904639

**I Tumori in provincia di Trento (Fonte dati: Registro Tumori Provinciale)**

Nel rapporto “I numeri del cancro 2023”, frutto della collaborazione tra AIRTUM (Associazione italiana registri tumori), AIOM (Associazione italiana di oncologia medica), si stima che nel corso del 2023 in Italia vi siano state circa 395.000 nuove diagnosi di tumore, circa 208.000 fra gli uomini (circa 3.000 diagnosi in più del 2022) e circa 187.000 fra le donne (circa 1.000 in più rispetto al 2022).

In Trentino, nel periodo 2017-2020, i nuovi casi di tumore sono in media circa 3300 ogni anno, circa 1.740 all’anno tra gli uomini e circa 1.560 tra le donne.

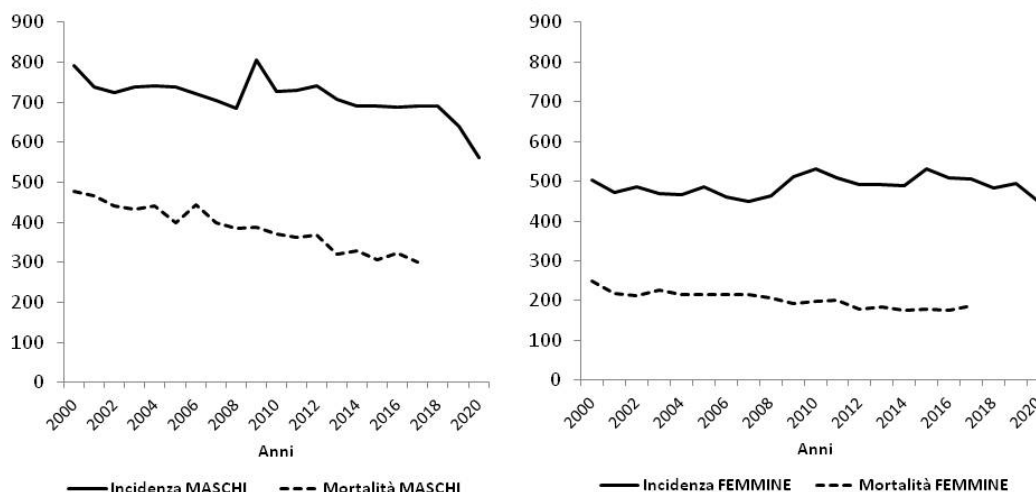
**Incidenza e mortalità**

In Provincia di Trento, in base ai dati del Registro Tumori Provinciale, negli anni 2017-2020, quello alla **prostata** è il tumore maschile più frequente; corrisponde a quasi il 23,7% dei casi di **tumori maschili**, con una media di 416 **nuovi casi all’anno**. È seguito dal **tumore al polmone**, con 183 nuovi casi annui (il 10,4% dei tumori maschili), dal **tumore alla vescica** con 180 casi annui (10,3%) e quello al **colon-retto**, con 172 nuovi casi all’anno in media (9,8%). Anche a livello italiano troviamo le stessi sedi tumorali ai primi posti.

Nelle **donne** continua a prevalere il **tumore alla mammella**, con 467 nuovi casi, pari al 30% di tutti i tumori nelle donne, come a livello italiano. Segue il **tumore del colon-retto** (133 nuovi casi, pari all’8,5% dei tumori femminili), il **tumore del polmone** (99 nuovi casi, pari al 6,3%) e i **melanomi della pelle** (98 casi, pari al 6,3%). Per quanto riguarda la **MORTALITÀ per tumore**, a livello provinciale, come anche a livello italiano, il trend dal 2000 al 2020 è in diminuzione in entrambi i sessi (vedi grafico).

Provincia di Trento - Registro Tumori Provinciale. Anni 2000-2020.

Tassi standardizzati per 100.000 abitanti



Tra i decessi per tumore, negli anni 2013-2017, i più frequenti sono stati quelli legati al tumore al polmone negli uomini (22,1%), seguiti da colon retto (10,5%) e prostata (9,5%).

Nelle donne la principale causa di decesso per tumore è il cancro alla mammella (16,6%), seguita dal colon retto (12,1%) e dal polmone (11,3%).



## La sopravvivenza e prevalenza

Per molti tipi di tumore la **sopravvivenza** è aumentata negli anni.

È relativamente favorevole la **sopravvivenza** dopo i 5 anni dalla diagnosi per persone con tumori più frequenti, come quello del seno, del testicolo e della prostata (su 100 persone, con questi tumori, più di 90 sono vive dopo i 5 anni dalla diagnosi, sia a livello nazionale che in Provincia di Trento).

In Provincia di Trento nel 2020 risultano vive circa 11000 persone dopo 5 anni dalla diagnosi di tumore, pari al 2% circa della popolazione.

## La mortalità evitabile oncologica

La mortalità evitabile in ambito oncologico è intesa come la mortalità prematura, che secondo la definizione dell'OMS, si riferisce ai decessi che avvengono tra i 30 e i 69 anni di età.

Le **morti prevenibili** sono quelle che si sarebbero evitate attraverso gli **interventi sui principali fattori comportamentali di rischio** (fumo di sigaretta; fumo passivo; eccesso di peso corporeo; consumo di alcol a rischio; consumo di carni rosse e lavorate; basso consumo di frutta/verdura; inattività fisica; esposizione al sole senza protezione adeguata; e infezioni associate al cancro) e **la diagnosi precoce, compreso lo screening**.

I **decessi** per cancro sono considerati invece **curabili** se esistono prove sufficienti che un trattamento efficace, con intento curativo, porti a un miglioramento della sopravvivenza relativa a 5 anni e a una riduzione dei decessi per cancro. Uno studio pubblicato su Lancet nel novembre 2023 ha stimato come nel 2020, nel mondo, siano stati persi 183 milioni di anni di vita a causa dei tumori, che si sarebbero potuti evitare.

Dallo studio emerge che dei 183 milioni di anni di vita persi a livello globale, dovuti a morte prematura per cancro nel 2020, circa due terzi (68%) sono prevenibili e un terzo (32%) curabili, con una notevole variabilità a livello mondiale.

Secondo i dati raccolti tra il 2007 e il 2019 (<https://www.airc.it/cancro/informazioni-tumori/cose-il-cancro/numeri-del-cancro>), in Italia, **tra gli uomini**, le **morti oncologiche evitate** sono più di 206.000, in particolare per quanto riguarda il tumore al polmone, con oltre 73.000 morti evitate (più del 18 per cento del totale), e il tumore della prostata (con oltre 30.000 decessi evitati, più del 24 per cento di quelli attesi).

**Per le donne**, tra il 2007 e il 2019 sono state oltre 62.000 le **morti evitate** rispetto a quelle attese: il 6 per cento circa in meno. Il vantaggio è emerso in particolare per i tumori dello stomaco, con più di 1 morte su 4 evitata (oltre 16.700 persone), del colon-retto (10.223 morti evitate, quasi il 9 per cento) e della mammella (oltre 10.000 persone, il 6 per cento). È invece superiore il numero di decessi per tumore al polmone, con oltre 16.000 morti in più.

Trento, 14 marzo 2024

